

PRIMO PIANO

Tragico incidente nel Cremasco, cade e viene travolto da un furgone: ciclista 14enne muore sul colpo

Alessandro Maggi, 14 anni, si stava allenando con la sua squadra ciclistica. Dopo una caduta generale, il giovane è finito al di là della mezzeria, venendo travolto da un furgone

TRIGOLO (CR), 24 luglio 2014 – Sta rientrando a Castelleone, il suo paese Alessandro Maggi, 14 anni, perché l'allenamento in bici sta volgendo al termine. Sul rettilineo di via Canevari, a Trigolo, manca poco alle 11 dietro il furgone dell'allenatore, quattro giovani promesse del ciclismo, della squadra soncinese dell'Imbalplast. Poi, l'incredibile. Il furgone sorpassa una bici condotta da una donna. Forse il primo ragazzo la vede all'ultimo e sbanda, tocca un compagno, tutti e quattro cadono a terra. Ma il più esterno cade oltre la mezzeria, proprio mentre arriva un furgone Ducato. L'autista, A.V. 21 anni di Cremona, fa l'impossibile: sbanda, esce di strada, travolge un segnale e poi un palo della luce. Ma il ragazzo gli è caduto proprio sotto le ruote e non c'è nulla da fare: lo investe. Ha il casco, Alessandro, ma è ben poca cosa rispetto all'urto. Il giovanissimo ciclista muore in pochi istanti. Inutile l'arrivo dell'auto medica e dell'ambulanza. Il ragazzo è morto. Viene pietosamente ricomposto al centro della via. La strada resta chiusa per oltre tre ore, in attesa dei rilievi e del permesso di rimuovere la giovanissima vittima. Intanto qualcuno avverte il padre di Alessandro, che fa l'autotrasportatore ed è lontano da casa. Non c'è il coraggio di comunicargli il destino del figlio; lo si avverte che il ragazzino ha avuto un incidente. Stessa cosa per le due sorelle che sono a casa, una delle quali gemella della vittima. Una famiglia provata, quella dei Maggi, che poco tempo addietro ha perso la madre per malattia.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Sfida tra Brebemi e Milano-Venezia: la A4 è più veloce e costa meno
Un'ora e 13 minuti per 92 chilometri (fino alla stazione di Brescia) e il pedaggio costa 6,70 euro. Il traffico? Solo in uscita da Milano**

di Giambattista Anastasio

MILANO, 24 luglio 2014 - Talvolta basta chiudersi nell'abitacolo della propria auto, infilare nella radio l'album di un cantante caro e allontanarsi giusto di qualche decina di chilometri da casa per ritrovare la saggezza antica degli adagi popolari: lasciare la strada vecchia per la nuova non sempre conviene. Non se si ha la necessità di raggiungere Brescia da Milano risparmiando tempo e denaro. In questo caso quella che può sembrare una scommessa rischiosa, ovvero prendere la vecchia A4, l'autostrada che collega Milano a Venezia, per avventurarsi sulla nuovissima Brebemi, si scopre essere, invece, una scommessa vincente. Perché si arriva prima a destinazione e si spende pure meno. Ed è una prova su strada effettuata ieri da "Il Giorno" a rivelarlo. Due cronisti e due auto come tante: utilitarie di città, 1200 di cilindrata. Partenza fissata per entrambi alle 16.18 da via Stradivari, zona Loreto, Milano. Le strade si divideranno presto, prestissimo, subito. Ma in modo consensuale: uno dovrà raggiungere la stazione ferroviaria di Brescia tramite la A4, l'altro tramite la Brebemi. Obiettivo: verificare quale dei due percorsi convenga di più. Il verdetto è già stato anticipato. Spazio, ora, al diario di viaggio. Lungo la vecchia A4, in questo caso. Sempre meglio viaggiare informati, come recitava una nota reclame: il navigatore prospetta, allora, un percorso di 92 chilometri per 1 ora e 15 minuti di viaggio.

Bene, alle 16.18 ci si trova a scontrarsi con la realtà del traffico milanese: partiti, come detto, da via Stradivari, c'è da arrivare in via Palmanova per poter imboccare l'autostrada. Per percorrere l'estrema periferia nord-est della metropoli occorrono 12 minuti, complici gli autovelox installati proprio in via Palmanova. Alle 16.30 l'approdo in tangenziale, prima tappa: il casello di Agrate Brianza, porta di accesso alla A4. Ci si arriverà alle 16.38 come documenta il biglietto ritirato al casello. La barriera si alza, eccoci in autostrada. I primi chilometri sembrano quelli giusti per destare subito rimpianti. Mezzi pesanti in buon numero, diverse berline guidate da manager con le immancabili cuffie dello smartphone alle orecchie, utilitarie

come quella che ci accompagna. La densità di veicoli per corsia è notevole: sognare la Brebemi, nuova di pacca e libera come il cielo, vien facile come sognare una spiaggia del sud del pianeta quando si è tra la selva di ombrelloni di Rimini. Invece andrà molto meglio del previsto: velocità di crociera di 120 chilometri orari, con scene da mille e un viaggio lungo un'autostrada, ovvero gli immancabili che si incollano dietro al baule e prendono a lavorare di abbaglianti come se l'asfalto stesse crollando sotto i pneumatici. Nessuna coda, solo piccoli rallentamenti nel tratto tra Seriate e Grumello, prima, e tra Palazzolo e Rovato, poi: qui il tachimetro non supera mai i 100 chilometri orari. Poteva sicuramente andare peggio. Risultato: alle 16.54, 36 minuti dopo la partenza, ci si lascia alle spalle l'uscita di «Bergamo-Orio Al Serio», alle 17.20 c'è da metter mano al portafoglio per pagare il pedaggio alla barriera di «Brescia Ovest», alle 17.31 il giro di chiave per spegnere il motore: la stazione di Brescia è lì, immersa nel suo via vai di persone. Bilancio: 92 chilometri percorsi in un'ora e 13 minuti, due in meno di quelli indicati dal navigatore, al prezzo di 6,70 euro, 7 centesimi di euro al chilometro. E c'è tempo pure per un caffè. Sì, perché il collega che ha preferito la Brebemi ancora non si vede.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

A 15 anni guidava l'auto sul Sempione, fermato dalla Polizia Locale

RHO 23.07.2014 - L'auto, una banalissima Fiat Punto priva di assicurazione, è intestata ad un signore di Lamezia Terme, un prestanome formalmente proprietario di 140 veicoli. Alla guida a 15 anni, ovviamente senza patente. È successo a Rho: una pattuglia del Servizio Pronto Intervento della Polizia Locale, martedì 22 luglio, alle 16:15, mentre era ferma all'intersezione della Statale del Sempione con via S. Bernardo, ha notato in transito un veicolo Fiat Punto con a bordo quattro persone, che a velocità sostenuta si stavano allontanando in direzione Nerviano. Scatta l'inseguimento e la sorpresa degli agenti al controllo: il conducente era un quindicenne, nomade, già con precedenti alle spalle per numerosi furti; l'auto senza assicurazione risultava intestata a un prestanome, un calabrese di Lamezia Terme con la bellezza di 140 autovetture intestate. La Locale ha identificato anche gli altri tre occupanti, tutti tra i 13 e i 14 anni, uno dei quali già fermato per furto. Per il conducente è scattata la denuncia al Tribunale dei Minori di Milano per guida senza patente, sono state contestate anche varie infrazioni al codice stradale commesse dal minore. La madre - arrivata in comando - non ha battuto ciglio alle contestazioni degli Agenti sulla bravata del figlio e le gravi conseguenze che avrebbe potuto avere. L'auto - priva di assicurazione e come detto, intestata a persona di fatto nulla tenete e prestanome - sarebbe stato un vero e proprio guaio in caso di incidente stradale o di feriti, dovuti proprio alla condotta illegale tenuta dal nomade, che non solo aveva messo a repentaglio la propria vita ma anche quella degli altri tre suoi giovani connazionali e compagni di bravata, e della circolazione su una trafficatissima arteria stradale come quella del Sempione ad ora di punta.

Fonte della notizia: varesenews.it

SCRIVONO DI NOI

False riviste polizia: sgominata banda, perquisizioni tutta Italia

MILANO, 24 lug.- Si spacciavano per funzionari di polizia o dei Tribunali di Milano e Roma e attraverso alcuni call center costringevano ignari cittadini a sottoscrivere abbonamenti a fantomatiche riviste di settore, a volte anche minacciando ritorsioni: e' in corso dalle prime ore di stamattina una vasta operazione congiunta di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale di Milano, coordinata dal Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Milano Alberto Nobili. I provvedimenti, emessi dai sostituti procuratori Mariateresa Latella e Riccardo Targetti nei confronti di 27 persone indagate per associazione a delinquere finalizzata al compimento di truffe ed estorsioni sull'intero territorio nazionale, hanno condotto anche all'esecuzione di 42 perquisizioni a persone e 15 a società a Milano e provincia. Il giro della truffa e' stato quantificato in diverse centinaia di migliaia di euro.

Fonte della notizia: agi.it

Potenza. Autodemolitore abusivo, Polizia stradale sequestra area

POTENZA 23.07.2014 – Un'area di circa 400 metri quadrati, su cui operava abusivamente un autodemolitore dove venivano stoccati rifiuti speciali, è stata sequestrata dagli agenti del Compartimento per la Basilicata della Polizia stradale nell'ambito di una maxi operazione condotta in tutta Italia. Il titolare dell'autodemolitore è stato denunciato in stato di libertà all'autorità giudiziaria. Nell'ambito della stessa operazione è stata scoperta un'autofficina la cui attività veniva esercitata senza le necessarie autorizzazioni: la Polstrada ha proceduto al sequestro amministrativo per la successiva confisca delle attrezzature e delle strumentazioni utilizzate. Sono state inoltre rilevate due violazioni amministrative a una rivendita di veicoli usati.

Fonte della notizia: trmtv.it

Caschi vintage belli ma insicuri: motociclisti multati Controlli straordinari dei carabinieri di Vallarsa che avvertono: meglio mettere da parte l'estetica quando si va in moto, le infrazioni costano caro e a volte non solo in senso economico. In una settimana sono stati cinque i casi registrati in valle di motociclisti con caschi non omologati

23.07.2014 – Ciò che è bello non sempre è sicuro: i Carabinieri della Vallarsa prendono spunto dai caschi "artistici" indossati da due motociclisti nei giorni scorsi per sottolineare come l'estetica c'entra poco con la sicurezza quando si va in moto, specialmente su una strada non certo semplice come quella della valle ad est di Rovereto. I motociclisti in questione indossavano dei caschi fantasiosi ma non omologati (vedi foto). E' il quinto caso di infrazione in una settimana di controlli. Le infrazioni rilevate dai militari non riguardano solamente i caschi, c'è un po' di tutto: componentistiche delle due ruote cambiate solo per questioni estetiche (specchietti, portatarghe, frecce ecc) fino a modifiche illegali per aumentare le prestazioni, alle volte già estremamente spinte, con marmitte di ogni genere o centraline degne di Valentino Rossi, magari nascoste sotto la centralina originale. Il messaggio è chiaro: meno fronzoli e più testa.

Fonte della notizia: trentotoday.it

SALVATAGGI

Perugia, overdose alla stazione: poliziotti lo salvano dalla morte

PERUGIA 24.07.2014 - Sarebbe diventato una nuova vittima della droga in città, se non ci fossero stati gli agenti della polizia ferroviaria a soccorrerlo: salvato un cinquantenne perugino. L'uomo (si tratterebbe di un tossicodipendente di lunga data) ha avuto il malore nella serata di mercoledì nella stazione dei treni di Fontivegge. Per sua fortuna i soccorsi, grazie anche all'intervento dei poliziotti della Polfer, sono stati velocissimi e l'uomo è stato salvato dalla morte causata da una dose letale. Indagini in corso per risalire a chi, presumibilmente nella zona di Fontivegge, possa aver ceduto la dose al cinquantenne.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

PIRATERIA STRADALE

Arrestato evade subito dai domiciliari Notte movimentata per un ladro d'auto Un uomo di 46 è stato arrestato due volte nella stessa notte con l'accusa di furto, rapina, evasione e omissione di soccorso.

24.07.2014 - In nove ore ha fatto di tutto. Ha rubato auto, causato incidenti con feriti e, una volta arrestato e portato ai domiciliari, è riuscito riprendendo le sue attività. Una notte movimentata quella di un 46enne di Quartu che alla fine è stato arrestato definitivamente dai carabinieri. Il primo furto è stato quello di una Ford Focus di proprietà di un pensionato da lì è cominciata una serie di scorribande che hanno condotto il comandante della compagnia dei carabinieri a firmare a suo carico un'informativa chilometrica.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Morto sul Gra: si costituisce pirata
E' un 38enne marchigiano, era scappato dopo l'impatto**

ROMA, 23 LUG - Si è costituito il conducente dell'auto che la scorsa notte ha provocato un incidente mortale sul Grande Raccordo Anulare di Roma, dandosi poi alla fuga. Secondo quanto si è appreso dalla polizia stradale, il pirata della strada, un 38/enne, si è presentato negli uffici della Stradale di San Benedetto del Tronto, luogo di origine dell'uomo. A quanto ricostruito era alla guida di un'auto che aveva noleggiato e dopo l'impatto sarebbe scappato a piedi.

Fonte della notizia: ansa.it

**Investe 17enne e poi sparisce: si "costituisce" 47enne goriziano
L'incidente giovedì a Fiumicello. L'uomo si è presentato ai carabinieri di Aquileia dopo aver letto che stavano dando la caccia a un pirata della strada**

23.07.2014 - È un 47enne residente a Gorizia l'uomo che giovedì scorso, in centro a Fiumicello, verso le 8 del mattino, ha investito un ragazzo di 17 anni, residente in paese. Sospettato di essersi allontanato senza prestare soccorso, l'investitore, lunedì, dopo aver letto sul quotidiano l'articolo di cronaca (le forze dell'ordine avevano lanciato un vero e proprio appello) si è presentato spontaneamente nella caserma dei carabinieri di Aquileia per fornire la sua versione dei fatti. Il goriziano ha messo a disposizione delle forze dell'ordine la sua vettura, un modello compatibile con quello segnalato. Pare non si sia allontanato dal luogo dell'incidente senza prestare soccorso, non curandosi, dunque, delle condizioni del ferito, caduto a terra dopo l'impatto. Al contrario, l'investitore sarebbe rimasto sul posto fino alla partenza dell'ambulanza. I carabinieri di Aquileia, al fine di chiarire la dinamica del sinistro, nei prossimi giorni, continueranno ad ascoltare i testimoni. Considerato che, in seguito allo scontro, il minore ha riportato varie lesioni (era stato tenuto in osservazione per tutto il giorno), giudicate guaribili in una ventina di giorni, i militari dell'Arma informeranno comunque l'autorità giudiziaria, così come previsto nei casi di incidenti con feriti. L'investimento si era verificato giovedì mattina, in via XXV Aprile, proprio davanti all'ufficio postale, una zona particolarmente frequentata. Il 17enne, in sella alla sua bicicletta, stava attraversando sulle strisce pedonali per raggiungere la posta. All'improvviso, l'automobile del goriziano lo aveva travolto. Secondo quanto riferito ai carabinieri da alcuni testimoni (come detto, le due versioni non combaciano, spetterà a chi di dovere fare chiarezza), l'uomo al volante dell'auto avrebbe fermato la macchina, si sarebbe avvicinato al giovane e lo avrebbe aggredito verbalmente, senza neppure informarsi in merito alle sue condizioni di salute. Poco dopo, approfittando della confusione (erano accorsi numerosi residenti e avventori del bar), si sarebbe allontanato senza lasciare le generalità. Soccorso da alcuni passanti, che avevano assistito alla scena, il ragazzo era stato accompagnato in un bar. Un cliente, resosi conto che il giovane non stava bene, aveva allertato i soccorsi. Sul posto i medici e gli infermieri della Croce Verde di Cervignano. I carabinieri della stazione di Aquileia si erano fin da subito attivati per identificare la persona coinvolta nell'incidente.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it

56enne rivaltese vittima di un pirata della strada

23.07.2014 - E' di Rivalta la donna uccisa ieri sera da un pirata della strada. La vittima si chiama Rosa Venitucci, 56 anni, dipendente presso un supermercato della zona e residente con il marito in via Marconi 43/4: è morta nella notte a causa di un incidente stradale avvenuto alla periferia sud di Torino. Lo schianto all'angolo tra via Candiolo e via Artom. E' qui che, in prossimità di una rotonda, il Suv Dr5 su cui viaggiava la donna ha urtato violentemente una Lancia K che le avrebbe tagliato la strada. La vettura si è ribaltata dopo l'impatto e Rosa Venitucci è praticamente morta sul colpo. Con lei il marito, rimasto illeso alla guida dell'auto, e il padre, ferito lievemente e trasportato in ospedale. Gli occupanti della Lancia K che ha causato il sinistro, resisi conto della gravità dell'incidente, sono scappati facendo perdere le sue

tracce. La Polizia locale di Torino sta ora indagando e raccogliendo testimonianze utili per individuare i pirati della strada costato la vita alla donna di Rivalta.

Fonte della notizia: ecodelchisone.it

INCIDENTI STRADALI

Loreto, tragico frontale sulla Statale 16: un morto e tre feriti

L'incidente è avvenuto a Villa Musone. Due le auto coinvolte: in una viaggiava una famiglia con un bimbo

LORETO (ANCONA), 24 luglio 2014 - Tragico frontale lungo la Statale 16 Adriatica a Villa Musone di Loreto: muore un italo tedesco, gravemente ferita una famigliola di rumeni. Erano tutti in vacanza i coinvolti nel tragico incidente di stamattina alle 10.30 dove ha visto la morte il 67enne Alberto Piercamilli, nato a Corridonia ma residente da sempre in Germania dove i suoi genitori erano emigrati, che alloggiava in un hotel a Porto Recanati. L'uomo era alla guida della sua Volvo station wagon quando, forse per un malore o un sorpasso azzardato, l'auto è finita frontalmente contro una Peugeot che sopraggiungeva dal verso opposto. Alla guida c'erano moglie e marito, la prima di ventisei e il secondo di ventisette anni, entrambi di nazionalità rumena, e seduto dietro il loro figlioletto di cinque anni. E' stato l'uomo a subire il colpo più forte e a richiedere il trasporto in eliambulanza all'ospedale di Torrette così come la moglie, giunta però al nosocomio anconetano in ambulanza per escoriazioni varie. Quasi illeso il bimbo, sotto shock per aver visto i suoi genitori feriti. Sul posto un dispiegamento enorme di mezzi e soccorsi, tra cui Vigili del fuoco, Polizia Municipale e Stradale e Croce Verde fidardense. Chiuso per tre ore, quel tratto di Statale lungo più di un chilometro è stato riaperto attorno alle 13.30.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Tir si ribalta sulla A16, tra Candela e Cerignola: morto autotrasportatore

Per il conducente, che trasportava abiti usati, purtroppo non c'è stato nulla da fare: è deceduto sul colpo. Sul posto i vigili del fuoco, la polizia stradale e i sanitari del 118

24.07.2014 - E' di un morto il bilancio dell'incidente stradale avvenuto alle 6.55 di oggi, lungo la A16 al km 140,5 nel tratto di strada Candela-Cerignola. Secondo quanto fino ad ora accertato, un autoarticolato che procedeva lungo la direttrice, per cause ancora da accertare, sarebbe uscito fuori strada ribaltandosi più volte su se stesso. Per il conducente, che trasportava abiti usati, purtroppo non c'è stato nulla da fare: è deceduto sul colpo. Sul posto, i sanitari del 118, una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia che hanno messo in sicurezza il tratto autostradale e la polizia autostradale. La vittima è Antonio Tagliaferro, 35enne del Casertano.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Incidente stradale a Gemona, perde la vita un motociclista di Trasaghis

Uscita di strada fatale per Robert Della Pietra, 55 enne, finito contro un guard rail proco prima del ponte di Braulins

24.07.2014 - Un motociclista è morto la scorsa notte in seguito a un incidente avvenuto lungo la Strada regionale 512, nel comune di Gemona. Si tratta di Robert Della Pietra, 55 enne di Trasaghis. Stava rientrando a casa attorno all'una meno un quarto quando la motocicletta è uscita di strada in un tratto poco prima del ponte di Braulins, in comune di Gemona. L'uomo è deceduto all'istante, dopo essere finito contro il guardrail. Sul posto sono intervenuti la Polizia stradale di Udine, i Vigili del fuoco e gli operatori del 118.

Fonte della notizia: udinetoday.it

**Incidente stradale: auto finisce fuori strada. Cinque ragazzi feriti
Per tre di loro le condizioni sono piuttosto gravi**

PERUGIA, 24 luglio 2014 - Sono cinque i giovani, di cui due minorenni, che sono rimasti feriti dopo che la Golf sulla quale viaggiavano è finita fuori strada nella zona di Marsciano. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento da parte dei carabinieri. Quattro degli occupanti dell'auto sono ricoverati all'ospedale di Perugia dove li hanno trasferiti le ambulanze di Pantalla e del capoluogo umbro. Per tre di loro - riferisce l'ufficio stampa dell'Azienda ospedaliera - le condizioni sono piuttosto gravi.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Marsciano, traditi dalla voglia di velocità: auto si ribalta, tre giovani sono gravi
In 5 erano presenti nell'auto che questa notte si è capovolta più volte lungo una
diretta che porta all'ingresso della E/45. Sul posto si sono recati i carabinieri, i Vigili
del Fuoco e il personale medico del 118**

24.07.2014 - Sono in condizioni gravi tre giovani che questa notte - poco dopo le 2.15 - sono rimasti intrappolati tra le lamiere di un'auto che si era più volte capovolta lungo la dritta che da Marsciano porta allo svincolo per Cerro sulla E/45. Nell'auto viaggiavano altri 2 giovani che sono rimasti lievemente feriti. Non c'è stato impatto con altre auto e sul posto - alle 2,30 - si sono immediatamente recati sia i Vigili del Fuoco che i Carabinieri; questi ultimi hanno effettuato i rilievi. Forse l'alta velocità è alla base del ribaltamento ma è stato previsto anche un test per l'automobilista per capire se era sotto gli effetti dell'alcol o della droga. Tutti e cinque sono stati portati in ospedale Iper e prime cure: alla guida ci sarebbe stato un giovane mentre i passeggeri, da quanto si apprende, erano delle ragazze. Le condizioni di salute sono apparse ai soccorritori del 118 piuttosto gravi per tre di loro che hanno subito fratture e trauma cranici considerati importanti.

AGGIORNAMENTO ORE - 10.50 - Quattro dei feriti sono stati trasferiti dall'Ospedale di Pantalla a quello di Perugia. I tre considerati gravi da sanitari comunque non sono in pericolo di vita.

Una ragazza di 16 anni ha riportato frattura costali e vertebrali con pneumotorace. Altre due ragazze, che si trovavano a bordo di una utilitaria, sono state ricoverate alla clinica di Ortopedia ,rispettivamente per la frattura del femore e dell'omero destro.

La quarta giovane donna ha riportato un trauma cranico di entità media, mentre il conducente dell'auto, un cittadino originario del nord Africa ,ma residente a Todi, si trova ricoverato presso la degenza del Pronto Soccorso per una lesione allo sterno e contusione multiple.

AGGIORNAMENTO ORE 16.43 - Il giovane di Todi alla guida dell'auto - una Golf - è stato denunciato per lesioni personali colpose e guida in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di stupefacenti. Gli esami hanno dato esito positivo, stando al rapporto dei Carabinieri, al consumo di droga durante la serata prima dell'incidente.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

**Incidente stradale a Laigueglia: due codici gialli al Santa Corona
L'episodio è avvenuto intorno alle ore 12.20 nei pressi della discoteca "La Suerte".**

Graziano De Valle

24.07.2014 - Incidente automobilistico intorno alle ore 12.20 presso la cittadina di ponente di Laigueglia, vicino la discoteca "La Suerte". A causa di un probabile errore di guida, il conducente di un'autovettura ha perso il controllo del mezzo urtando le protezioni situate a bordo strada. Sul posto sono intervenuti i militi del 118 che hanno trasportato, il conducente e il passeggero in codice giallo al Santa Corona di Pietra Ligure.

Fonte della notizia: savonanews.it

Incidente stradale, grave un sacerdote trentenne

24.07.2014 - Incidente stradale oggi sulla statale 189 all'altezza di contrada San Giusippuzzu ad Agrigento. Due le auto coinvolte nel sinistro, una Suzuki Swift condotta da un sacerdote

trentenne, con accanto una ragazza, e una Fiat Punto appartenente ad una ditta, con alla guida un quarantenne agrigentino. Ad avere la peggio il sacerdote rimasto gravemente ferito nello scontro mentre il conducente dell'altro auto ha riportato una frattura e contusioni in varie parti del corpo. Illesa la ragazza.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

Incidenti, schianto in tangenziale a Bari: gravissimo un 35enne originario di Corato

24.07.2014 - Tragico incidente intorno alle 11.30 sulla tangenziale di Bari in direzione sud, tra gli svincoli di Torre a Mare e Mola. In gravissime condizioni un 35enne di Corato, ma residente a Roma, che era in vacanza in Puglia con la sua ragazza. Per la giovane, 30 giorni di prognosi. Ferito in modo non grave anche un turista inglese che sarebbe responsabile dell'incidente. In un primo momento si era diffusa la notizia di due morti da parte della polizia municipale, poi l'Anas aveva comunicato il bilancio di una vittima e un ferito grave, per poi precisare che sul luogo dell'incidente erano stati soccorsi quattro feriti, di cui uno in gravissime condizioni.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

Moto contro tir sull'A12, grave un centauro

24.07.2014 - Grave incidente questa mattina intorno alle 9 al chilometro 48,300 dell'autostrada A12 direzione Roma. Il rimorchio di un Tir che trasportava sabbia ha improvvisamente preso fuoco, probabilmente a causa di un guasto meccanico alle gomme o ai freni, costringendo il camionista a fermarsi in una piazzola di emergenza. Notata la situazione di pericolo, un trasportatore che transitava in quel momento, ha rallentato per raggiungere il Tir e prestare soccorso al collega. Durante la manovra, un motociclista lo ha tamponato, probabilmente non essendosi accorto della svolta del mezzo. L'impatto è stato violentissimo. Ad avere la peggio è stato il centauro, E. B. del '75, residente a Tarquinia, che è stato trasportato in eliambulanza al Gemelli in codice rosso. Il rimorchio in fiamme invece è stato spento dai Vigili del Fuoco e non ha riportato danni. Sul posto è intervenuta anche la Polizia Stradale. L'autostrada è rimasta bloccata per permettere l'intervento dei soccorritori, poi il traffico è tornato alla normalità.

Fonte della notizia: trcggiornale.it

Infernetto, scontro tra auto e moto: centauro grave al Grassi

24.07.2014 - Incidente ieri pomeriggio alle 16 circa su via di Castel Porziano all'Infernetto tra una moto Yamaha guidata da P.O. italiano di 25 anni e una Fiat Panda condotta da D.M. italiano di 75 anni. Il centauro è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Grassi di Ostia. Da una prima ricostruzione la Panda usciva dal parcheggio di un supermercato all'altezza del civico 302 quando ha colpito il motociclista. Sul posto è intervenuta la Polizia di Roma Capitale X Gruppo Mare. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Incidente stradale: muore la consigliera Sara Lapi, lutto nel Comune di Sesto La consigliera aveva 28 anni. In segno di lutto sono annullate tutte le attività istituzionali

23.07.2014 - La notte scorsa ha perso la vita in un incidente Sara Lapi, consigliera comunale e consigliera del sindaco Sara Biagiotti. La 28enne era a bordo di un'auto con alcune amiche, con le quali era andata ad assistere al concerto dei Backstreet Boys a Lucca. La vettura, per cause ancora in corso di accertamento, è andata a urtare contro il guard-rail mentre percorreva l'autostrada A11 (Firenze Mare) all'altezza di Altopascio, tra Montecatini e Lucca. Per la giovane, sbalzata fuori dalla vettura, è stata vana la corsa verso l'ospedale di Pescia.

CHI ERA - Sara Lapi, studentessa ed imprenditrice, era laureata in Ingegneria Biomedica ed è stata assegnista di ricerca all'Università degli Studi di Firenze. Lavorava in una start-up, di cui è stata co-fondatrice, che realizza dispositivi medici e che è nata nell'Incubatore del Polo Scientifico da un progetto universitario. Era stata eletta nella lista del Pd e il sindaco Biagiotti, proprio per le sue già alte competenze, l'aveva scelta come sua consigliera per il trasferimento tecnologico, Università e Ricerca e Smart city. Il sindaco, la Giunta e tutta l'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino hanno espresso la loro vicinanza e cordoglio alla famiglia. In segno di lutto sono state annullate tutte le attività istituzionali. "Una giovane donna, intelligente, colta ed educata. - ha detto il sindaco Biagiotti - Una tragedia che ci lascia senza parole, increduli di fronte una perdita così grave per l'intera città".

Fonte della notizia: firenzetoday.it

**Incidente stradale a Motta Sant'Anastasia, moto contro auto: un morto
La vittima è Antonino Francesco Saccullo. Il ragazzo, a bordo della sua moto, è andato a scontrarsi con un'auto ma ancora non si conosce, nei dettagli, la dinamica dell'incidente**

23.07.2014 - Un giovane di soli 21 anni è morto a seguito di un incidente stradale avvenuto ieri a Motta Sant'Anastasia. La vittima è Antonino Francesco Saccullo. Il ragazzo, a bordo della sua moto, è andato a scontrarsi con un'auto ma ancora non si conosce, nei dettagli, la dinamica dell'incidente. Trasportato al Vittorio Emanuele, è morto questa mattina. Per i rilievi, sul posto sono intervenuti i carabinieri e vigili urbani.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

**Incidente stradale sulla statale 189: tre feriti
Due automobili, una Fiat Punto e una Suzuki Swift, si sono scontrate frontalmente; l'urto, avvenuto per cause ancora sconosciute, è stato molto violento**

23.07.2014 - Due persone sono rimaste gravemente ferite nell'incidente stradale avvenuto questo pomeriggio sulla strada statale 189, poco dopo l'incrocio per il quartiere di Fontanelle. Due automobili, una Fiat Punto e una Suzuki Swift, si sono scontrate frontalmente; l'urto, avvenuto per cause ancora sconosciute, è stato molto violento, tanto da rendere necessario il trasporto urgente in ospedale di un sacerdote di 28 anni che si trovavano sulla Suzuki. Meno gravi le condizioni del conducente della Punto, un calabrese di Villa San Giovanni, che viaggiava solo, il quale è stato ugualmente accompagnato in ospedale su un'ambulanza. Ferite lievi per una sedicenne che viaggiava in compagnia del sacerdote. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco per liberare le persone dalle auto, e i carabinieri di Agrigento e Favara che si sono occupati dei rilievi per la conseguente ricostruzione di quanto avvenuto.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

**Incidente stradale, grave donna cinese
Trasferita da ospedale Branca a reparto chirurgia Perugia**

GUBBIO (PERUGIA), 23 LUG - È stata trasferita in gravi condizioni dall'ospedale di Branca a quello di Perugia una donna cinese di 34 anni rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto questa mattina in località Camporeggiano lungo la statale che collega Umbertide a Gubbio. La donna si trova ricoverata nella struttura complessa di chirurgia vascolare. I primi soccorsi sono stati prestati dagli operatori sanitari del 118 di Umbertide e Branca.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Canicattì, auto contro vettura della Polizia Stradale: feriti 3 Agenti e il conducente ad Agrigento

24.07.2014 - E' di quattro feriti, tre poliziotti e un automobilista agrigentino, il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina lungo la via Passeggiata Archeologica, tra la Promenade e la casa cantoniera dell'Anas. Un'Opel Corsa, condotta da C.S., 33 anni, di Agrigento, è finita contro una Fiat Freemont della Polizia stradale del distaccamento di Canicattì. I tre agenti che viaggiavano sull'auto di servizio e l'uomo alla guida dell'Opel Corsa con le ambulanze sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento. Nessuno di loro ha riportato gravi traumi. La dinamica del sinistro è al vaglio dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile.

Fonte della notizia: canicattiweb.com

Incendio in via Selvanesco: intossicati due poliziotti Le fiamme nella notte tra mercoledì e giovedì

24.07.2014 - Due agenti di polizia sono rimasti intossicati durante un incendio scoppiato all'interno di uno stabile in via Selvanesco, a Milano, nella notte tra mercoledì e giovedì. I poliziotti, secondo quanto segnalato dalla questura, erano accorsi insieme con i vigili del fuoco per soccorrere una famiglia residente nell'area andata a fuoco. A bruciare è stata una mansarda. Fortunatamente, oltre agli agenti, nessun altro ha riportato danni, né ferite. Secondo i vigili del fuoco l'incendio non è di origine dolosa ma accidentale.

Fonte della notizia: milanotoday.it

MORTI VERDI

Il mezzo agricolo si ribalta e gli spezza le gambe L'uomo, pur ferito, è riuscito a dare l'allarme

PERUGIA, 24 luglio 2014 - STAVA GUIDANDO il trattore quando una brusca manovra l'ha fatto sbalzare fuori dall'abitacolo. Il pesante mezzo agricolo si è ribaltato, fino a travolgerlo, ma lui, un bracciante dell'Est europeo di 56 anni, nonostante le fratture multiple è riuscito ad avvisare i soccorsi. DRAMMATICO incidente ieri mattina a Città della Pieve. L'uomo dopo i soccorsi è stato ricoverato nella Struttura Complessa di Ortopedia dell'ospedale di Perugia, dove gli sono state riscontrate fratture multiple agli arti inferiori. Il bracciante agricolo è arrivato al «Santa Maria della Misericordia» in codice rosso, ma era cosciente e comunque non in pericolo di vita.

LE CAUSE DELL'INCIDENTE sono ancora da accertare, ma l'aspetto più importante in questo momento è proprio quello relativo alle condizioni fisiche del poveretto. In Ortopedia viene tenuto sotto controllo e i sanitari sono già al lavoro per ridurre le fratture agli arti inferiori. L'uomo, comunque, dopo essere stato sbalzato dal mezzo agricolo sul quale stava effettuando i lavori, nonostante il fortissimo dolore per le gambe schiacciate è riuscito a impugnare il telefonino e a contattare i soccorsi, dando l'allarme. L'ambulanza così è potuta giungere in tempo e il peggio è stato scongiurato.

GLI OPERATORI sanitari del 118, medici e infermieri, si sono incontrati sul luogo dell'incidente agricolo con i vigili del fuoco e con i carabinieri della Compagnia pievese. Spetterà proprio a questi ultimi ricostruire l'accaduto prima di inoltrare gli atti alla procura della Repubblica per valutare le circostanze dei fatti. Nei prossimi giorni i medici stileranno un nuovo referto da inserire nella cartella clinica, in attesa di ulteriori valutazioni sulle condizioni del paziente.

L'AGRICOLTURA si conferma, anche con questo episodio, un settore particolarmente rischioso per quanti vi lavorano. Anche recenti statistiche ufficiali inseriscono l'Umbria tra le regioni nelle quali certi tipi di incidenti sul lavoro si verificano con maggiore frequenza.

Fonte della notizia: lanazione.it

Infortuni lavoro: trattore contro cisterna, muore agricoltore

MANTOVA, 23 LUG - Tragico infortunio sul lavoro in un'azienda agricola di Belvedere, nel Comune di Roverbella (Mantova). Un uomo di 70 anni, Renato Remelli, è morto, nel tardo pomeriggio, finendo con il trattore contro una cisterna. L'uomo, che abitava nell'azienda agricola, pare stesse spostando alcuni laterizi nel cantiere aperto per l'ampliamento di un capannone. Ad un tratto ha perso il controllo del mezzo che si è schiantato contro la cisterna. Quando sono arrivati i soccorsi per l'agricoltore non vi era più nulla da fare. Sul posto anche i tecnici dell'Asl. Sarà l'autopsia, ordinata dal magistrato, a far luce se si sia trattato di un malore o del mancato rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente sul cavalcavia di via Delle Americhe: traffico in tilt

Un trattore con rimorchio che trasportava riso si è ribaltato sulla strada, provocando diversi disagi alla circolazione. Sul posto, gli agenti della polizia municipale

NOVARA 23.07.2014 - Incidente stradale sul cavalcavia di via Delle Americhe. E' accaduto nel tardo pomeriggio di oggi, mercoledì 23 luglio, poco prima delle 20. Un trattore con rimorchio che trasportava riso si è ribaltato sulla strada, probabilmente a causa della forte pioggia. Il sinistro ha provocato diversi disagi alla viabilità. Sul posto, gli agenti della polizia municipale, che si sono occupati di garantire la sicurezza degli utenti e di velocizzare il lavoro di ripristino della circolazione.

Fonte della notizia: novaratoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Asti: anziano agricoltore minaccia di sparare ai poliziotti, arrestato

24.07.2014 - Giorno di fuoco a Poggio, sulle colline piemontesi, tra Asti e Portacomaro: un agricoltore di 72 anni si è asserragliato in casa e ha minacciato di sparare a tutti i poliziotti che gli fossero stati a tiro. La polizia lo ha bloccato dopo aver fatto irruzione nella cascina. Pietro Arri è stato prima disarmato, poi arrestato per resistenza e minacce a un pubblico ufficiale, oltre che per detenzione illegale di armi. All'origine della ribellione dell'agricoltore una questione legata alle indagini su una sparatoria avvenuta nei mesi scorsi nella zona. Alcuni agenti si erano recati alla cascina per effettuare alcuni rilievi sul suo fucile. Lui aveva reagito così, minacciando di fare fuoco.

Fonte della notizia: video.repubblica.it

Napoli, i passanti aggrediscono i vigili per «salvare» il venditore di cd falsi

24.07.2014 - Pomeriggio turbolento in via Roma dove tre vigili sono stati aggrediti dai passanti mentre eseguivano controlli sui venditori ambulanti. In particolare un agente della unità operativa Avvocata retta dal capitano Raiola, ha avvicinato un venditore straniero che esponeva merce contraffatta e ha iniziato le procedure di sequestro. Il venditore ha iniziato a inveire e a spintonare il vigile e, subito, attorno ai due, si è creato un capannello di persone. Quando in soccorso del vigile sono arrivati due colleghi in divisa, la gente ha iniziato a farsi minacciosa, ha bloccato gli agenti della municipale ed è riuscita a far fuggire il venditore ambulante. Solo l'arrivo di una auto della polizia di stato ha consentito ai vigili stretti dalla folla di liberarsi. Per uno degli uomini della municipale sono state necessarie cure in ospedale.

Fonte della notizia: poliziottisinasce.wordpress.com

Sturla: i poliziotti lo soccorrono e lui li picchia, arrestato

GENOVA 23.07.2014 - Un uomo di 66 anni è stato trovato ubriaco e sdraiato a terra con una ferita alla testa. I soccorritori, quando hanno visto la scena, intorno alle 22 circa, hanno contattato le forze dell'ordine. L'episodio si è verificato a Genova Sturla. Trasporto in ospedale

- Il 66enne quando è stato invitato a salire sul mezzo, ha iniziato ad andare in escandescenza e a colpire gli agenti, procurandogli lievi ferite. Dopo le cure presso l'ospedale San Martino, per l'uomo sono scattate le manette per resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: cittadigenova.com

Sorpreso con la droga aggredisce i poliziotti, arrestato 30enne

23.07.2014 - I poliziotti hanno arrestato un cittadino Algerino 30 enne, già sottoposto ad obbligo di presentazione alla PG, per il reato di detenzione ai fini di spaccio e resistenza e lesioni. I poliziotti nella mattina di ieri, in Piazza San Francesco, hanno bloccato l'uomo intento a vedere sostanza stupefacente. Gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato 6 dosi di eroina. L'uomo alla vista dei poliziotti hanno reagito. Ne è seguita una colluttazione al seguito della quale un agente è stato medicato con una prognosi di otto giorni; contestualmente l'uomo ha estratti un coltello dalla tasca, ma è stato disarmato ed arrestato.

Fonte della notizia: ilgazzettinovesuviano.com